

COMUNE DI MISILMERI

Area 8 – Servizi tributari

Determinazione del responsabile del servizio

ORIGINALE

N. 59 / A8 del registro

Data 23 agosto 2016

Oggetto: Riversamento in favore della Città Metropolitana di Palermo del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente – TEFA anno 2016, riscosso dal Comune di Misilmeri unitamente alla tassa sui rifiuti – TARI anno 2016.-

Il giorno 23 agosto 2016, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Giuseppe DI CHIARA, funzionario responsabile del servizio sopra indicato, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale n. 785

Il responsabile del servizio

Premesso che:

- a) con i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, e successive modifiche e integrazioni, è stata istituita, a far data dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- b) la IUC si articola:
 - nella componente patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i;
 - nella componente servizi, articolata a sua volta:
 - nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali;
 - nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- c) con deliberazione della Commissione straordinaria n.12 del 21.5.2014 è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina della IUC;

Visto l'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992, n.504, che disciplina l'applicazione, nella misura massima del 5%, del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente - TEFA, applicabile alla TARI per esplicita previsione dell'art.1, comma 666, della legge n.147/2013, e s.m.i;

Visto che il predetto comma 666 dell'art.1 della legge n.147/2013, stabilisce, testualmente, che *“E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, e' applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.”*;

Visto l'art.39 del sopra richiamato regolamento comunale per la disciplina della IUC, relativo al tributo TEFA;

Considerato che con deliberazione n.128 del 23.12.2014, adottata dal Commissario straordinario della ex Provincia regionale di Palermo, oggi Città Metropolitana di Palermo, il tributo TEFA è stato confermato nella misura del 5%;

Vista la propria determinazione n.37/A8 del 5.5.2016, relativa all'accertamento contabile delle entrate derivanti dalla tassa TARI 2016 e dal tributo TEFA 2016;

Ritenuto di procedere al riversamento in favore della Città Metropolitana di Palermo del tributo TEFA 2016 già riscosso da questo Comune unitamente alla tassa TARI 2016;

Visto che i versamenti della tassa TARI 2016 (codice tributo 3944 e 365E, anno 2016) pervenuti al Comune attraverso il sistema di riversamento dell'Agenzia delle Entrate, risultano ammontare complessivamente, alla data odierna, a euro 951.019,48 (calcolo effettuato sino alla fornitura di cui al file TARES.F246.D2016233.P01.T00.RE1.RUN, postato sul sito web Siatel-Puntofisco dell'Agenzia delle Entrate il 20.8.2016);

Considerato che l'ammontare del tributo TEFA 2016 contenuto nel su indicato importo della tassa TARI 2016 riscossa sino a oggi, corrisponde, in cifra tonda, a euro 45.287,00 ($951.019,48 : 100 + 5 = x : 5$; $x = 45.286,64$);

Visto che il comma 5 del succitato art.19 del D.Lgs. n.504/1992, stabilisce che *"Al comune spetta una commissione, posta a carico della provincia impositrice, nella misura dello 0.30 per cento delle somme riscosse, senza importi minimi e massimi."*;

Considerato, pertanto, che:

- dal predetto importo complessivo di euro 45.287,00, già riscosso, deve essere detratta e trattenuta da questo Comune, la commissione dello 0,30 per cento;
- tale commissione ammonta nel caso in questione, in cifra tonda, a euro 136,00 ($45.287,00 \times 0,30\% = 135,86$);
- l'importo effettivo da riversare in favore dell'Amministrazione provinciale si riduce quindi a euro 45.151,00 ($45.287,00 - 136,00$);

Dato atto che sino alla data odierna non è stato ancora effettuato in favore della Città Metropolitana di Palermo alcun riversamento del tributo TEFA 2016 già riscosso dal Comune;

Vista la nota della ex Provincia regionale di Palermo in data 12.5.2014, prot. n.35306, con la quale, tra l'altro, è stato comunicato il codice IBAN del conto corrente sul quale effettuare il riversamento del tributo TEFA;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. lgs 267/2000;

Determina

- Riversare in favore della Città Metropolitana di Palermo, quale tributo TEFA 2016 riscosso da questo Comune sino alla data odierna unitamente alla tassa TARI 2016, la somma di euro 45.151,00, come determinata nella parte narrativa del presente provvedimento, al netto della commissione dello 0,30 % spettante per legge al Comune;

- Liquidare la superiore somma in favore della Città Metropolitana di Palermo mediante bonifico sul conto corrente codice IBAN IT98 Q010 0003 2455 1530 0060 881 della Tesoreria provinciale dello Stato (presso Banca d'Italia);

- Dare atto che la superiore spesa di euro 45.151,00 viene fronteggiata con i fondi dell'intervento 0104104, capitolo PEG 195 "Trasferimento addizionale provinciale su gettito TARI" del bilancio corrente esercizio, disponibile, giusta impegno n.312/2016 assunto con determinazione n.37/A8 del 5.5.2016;

- Trasmettere copia del presente provvedimento alla Città Metropolitana di Palermo – Direzione gestione e manutenzione del patrimonio, demanio e provveditorato, autoparco fitti attivi e passivi, prevenzione e sicurezza;

- Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. lgs 267/2000.

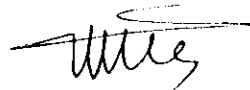
Quel n. P308

Spew du. 525/16 mesp

10/05/2016
D. Lgs. n. 267/2000
(Art. 147 bis)

Il responsabile del servizio

Giuseppe Di Chiara



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:

Sulla presente determinazione SI APPONE, ai sensi dell'art. 151, comma 4, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria:

a) Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo €	Capitolo	Pre-imp.	Impegno

b) Si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Descrizione	Importo €	Capitolo	Pre-acc.	Accertam.

c) si verifica, altresì, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in legge 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Oppure

Sulla presente determinazione NON SI APPONE, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria, per la seguente motivazione: _____

Misilmeri, _____

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"
Dott.ssa Bianca Fico

Affissa all'albo pretorio il **30 AGO, 2016**
nonché nella sezione del sito web "Pubblicazioni L.R. 11/2015"
Defissa il **15 SET, 2016**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ **30 AGO, 2016**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione del sito web "Pubblicazioni L.R.11/2015".-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
